

11  
Settembre  
2016

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore - Castelnuovo V. Cecina - (PI) -

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Tel 0588 \ 20618 - [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it) Anno 47°

## PIAZZA SAN PIETRO:4 SETTEMBRE 2016



**Madre Teresa di Calcutta** è stata proclamata santa da papa Francesco, in piazza San Pietro, domenica 4 Settembre.

Per l'occasione il premier indiano Narendra Modi ha deciso di inviare a Roma una delegazione di alto livello, composta da 11 persone e guidata dal ministro degli Esteri. È la prima volta che il governo federale, invece di quelli locali, ha inviato un suo membro a Roma per la canonizzazione di un indiano.

**La canonizzazione della suora albanese** è l'aspetto più importante dell'Anno Santo della Misericordia ed è proprio l'esatta dimensione del Giubileo straordinario.

### MADRE TERESA E' SANTA

Madre Teresa è santa: Papa Francesco ha pronunciato la formula di rito, canonizzando ufficialmente la suora, al secolo Gona Agnes Bhabha, fondatrice della Congregazione delle Missionarie della Carità e dei Missionari della Carità. Una piazza San Pietro gremita di oltre centomila fedeli, accorsi da ogni parte del mondo per l'evento, ha accolto la notizia con un lungo applauso.

"Ad onore della Santissima Trinità, per l'esaltazione della fede cattolica e l'incremento della vita cristiana, con l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo e Nostra, dopo aver lungamente riflettuto, invocato più volte l'aiuto divino e ascoltato il parere di molti nostri fratelli nell'Episcopato, dichiariamo e definiamo Santa la Beata Teresa di Calcutta e la iscriviamo nell'albo dei santi, stabilendo che in tutta la Chiesa essa sia devotamente onorata tra i santi. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo": questa la formula del rito.

Papa Francesco ha inserito la forza nella denuncia dell'ingiustizia tra i meriti che hanno portato la suora dei poveri ad essere proclamata santa: "In tutta la sua esistenza - ha ricordato - è stata generosa dispensatrice della misericordia divina, rendendosi a tutti disponibile attraverso l'accoglienza e la difesa della vita umana, quella non nata e quella abbandonata e scartata. Si è impegnata in difesa della vita proclamando incessantemente che 'chi non è ancora nato è il più debole, il più piccolo, il più misero. Si è chinata sulle persone sfinite, lasciate morire ai margini delle strade, riconoscendo la dignità che Dio aveva loro dato". E ha aggiunto: "Ha fatto sentire la sua voce ai potenti della terra, perché riconoscessero le loro colpe dinanzi ai crimini della povertà creata da loro stessi". "Penso che avremo difficoltà a chiamarla 'Santa Teresa' perché la sua santità è tanto vicina a noi". Papa Francesco ha aggiunto questa considerazione alla sua omelia nel giorno della canonizzazione di Madre Teresa di Calcutta, la suora dei poveri. Ha poi citato una frase famosa di Madre Teresa: "Forse non parlo la loro lingua, ma posso sorridere". "Portiamo nel cuore - ha chiesto alla folla - il suo sorriso e doniamolo a quanti incontriamo nel nostro cammino, specialmente a quanti soffrono. Apriremo così orizzonti di gioia e di speranza a tanta umanità sfiduciata e bisognosa di comprensione e di tenerezza".

Intanto, a Calcutta, con fiori sulla tomba e canti si è celebrata la canonizzazione. "È un giorno di festa, un giorno di gratitudine, un giorno con tantissime benedizioni", ha dichiarato sorella Mary Isha. "Le Missionarie della carità hanno deciso che la giornata di oggi sarà la celebrazione che porterà avanti le cause di Madre Teresa al servizio dei poveri, dei moribondi e dei malati".



# SAN NICOLA DA TOLENTINO E LE ANIME SANTE DEL PURGATORIO

Al termine della Messa di sabato 10 Settembre viene fatta una commemorazione del Santo con la benedizione dei "PANINI DI SAN NICOLA", essendo il 10 settembre la sua festa. Domenica scorsa è stato un breve "profilo" di questo Santo accennando che nella sua vita diffondeva la "Devozione alle Anime sante del Purgatorio". Ora in breve ne voglio parlare usando quanto dice il Catechismo della Chiesa Cattolica su questo argomento, perché mi sembra che negli ultimi anni la pratica della Preghiera per i mostri cari defunti, sia piuttosto diminuita.

## Mentre fino a poco tempo fa

**i fedeli avevano difficoltà a trovare, in Parrocchia, i giorni per far celebrare le Sante Messe per i loro cari, ora sono poche le persone che si ricordano di fare "questo bene" ai loro cari Defunti.**

**Ciò vuol dire che i Cristiani non sanno o non pensano più che esiste il Purgatorio e che i loro Defunti possono sentirsi abbandonati o dimenticati dai loro figli e dai loro familiari!!!**

## La purificazione finale o purgatorio

**1030** Coloro che muoiono nella grazia e nell'amicizia di Dio, ma sono imperfettamente purificati, sebbene siano certi della loro salvezza eterna, vengono però sottoposti, dopo la loro morte, ad una purificazione, al fine di ottenere la santità necessaria per entrare nella gioia del cielo.

**1031** La Chiesa chiama *purgatorio* questa purificazione finale degli eletti, che è tutt'altra cosa dal castigo dei dannati. ....«Per quanto riguarda alcune colpe leggere, si deve credere che c'è, prima del giudizio, un fuoco purificatore.....

**1032** Questo insegnamento poggia anche sulla pratica della preghiera per i defunti di cui la Sacra Scrittura già parla: « Perciò [Giuda Maccabeo] fece offrire il sacrificio espiatorio per i morti, perché fossero assolti dal peccato» (2

Mac 12,45).

**Fin dai primi tempi, la Chiesa ha onorato la memoria dei defunti e ha offerto per loro suffragi, in particolare il sacrificio eucaristico o S. Messa, <sup>625</sup> affinché, purificati, possano giungere alla visione beatifica di Dio. La Chiesa raccomanda anche le elemosine, le indulgenze e le opere di penitenza a favore dei defunti:**

« Rechiamo loro soccorso e commemoriamoli. Se i figli di Giobbe sono stati purificati dal sacrificio del loro padre, <sup>626</sup> perché dovremmo dubitare che le nostre offerte per i morti portino loro qualche consolazione? [...] **Non esitiamo a soccorrere coloro che sono morti e ad offrire per loro le nostre preghiere**

(dal Catechismo della Chiesa Cattolica)

».

## ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

**Mercoledì 14 settembre** è la "FESTA DELLA SANTA CROCE. Come regola generale ribadisco ancora: Se ci sono diverse persone, alle ore 17, la messa la celebro in chiesa; altrimenti, la celebro in casa.

### TI ALUTO, O CROCE SANTA

*che portasi il Redentor! Gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor!*

\*\*\*\*\*

### Giovedì 15 Settembre

### MADONNA ADDOLORATA (Stabat Mater dolorosa)

La Madre addolorata stava in lacrime presso la Croce su cui pendeva il Figlio. E il suo animo gemente, contristato e dolente era trafitto da una spada. Oh, quanto triste e afflitta fu la benedetta Madre dell'Unigenito!

Come si rattristava, si doleva la Pia Madre vedendo le pene del celebre Figlio! Chi non piangerebbe al vedere la Madre di Cristo in tanto supplizio? Chi non si rattristerebbe al contemplare la pia Madre dolente accanto al figlio? A causa dei peccati del suo popolo Ella vide Gesù nei tormenti, sottoposto ai flagelli. - Vide il suo dolce Figlio che moriva, abbandonato da tutti, mentre esalava lo spirito. Oh, Madre, fonte d'amore,..... Amen.



#### LA S.MESSA IN CASA

Si celebra per esigenze pratiche mie e a anche di altre persone. Ed è come una piccola chiesa

**Nei giorni feriali, è molto meglio fare così**

Se la domenica sera ci fossero tante persone si andrebbe in chiesa

**La Messa ha lo stesso valore.**

**Con poche persone si partecipa anche meglio in un luogo piccolo.**

Chi lo desidera, o prima o dopo la Messa può andare in chiesa a fare una visita a Gesù o accendere una candela